



NARRATIVA

GRANDE MADRE ACQUA

di Zivko Cingo



Lem e Keïten sono orfani, due cani erranti nella Jugoslavia di Tito. Raccattati dalla strada, vivono in un ex manicomio adibito a orfanotrofio, circondati da un muro altissimo che impedisce ai loro sogni di farsi largo nel mondo reale. Quando i pidocchi invadono la Clarté, Lem e Keïten sono scortati sulla riva di un lago e tosati come bestie per arginare l'epidemia. La Madre Acqua li osserva inerme, sola responsabile della loro disgrazia e insieme unica fonte di speranza. Nell'orfanotrofio vige un clima di terrore.

La compagna Olivera Srezoska e il piccolo padre Ariton Iakovleski tengono le redini di un serrato controllo. L'arte e la risata sono le uniche armi con cui è possibile bucare il muro e sentire ancora il mormorio della Madre Acqua.

Un romanzo lirico e nero, l'antidoto che l'uomo porta con sé fin da quando è bambino per difendere la propria libertà.

Vincitore prix Nocturne 2014

da questo libro il film "The Great Water", candidato agli Oscar nel 2014

L'AUTORE

Editore: **CASASIRIO**

Pagine: **192**

Formato: **12.5×18.5**

Prezzo: **15.00 €**

Pubblicazione: **03/05/2018**

ISBN: **9788899032395**

Zivko Cingo (1935 - 1987) è nato nel villaggio di Velgošti nei pressi del lago di Ohrid, in Macedonia, dove gli hanno dedicato una scuola elementare. Ha scritto diversi racconti e pièce teatrali ed è stato direttore del Macedonian National Theater. Il suo romanzo *Grande Madre Acqua (Golemata Voda)* è stato adattato al cinema nel 2004 con il titolo *The Great Water* da Ivo Trajkov.

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E
NARRATIVA